



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

PROPOSTA N° 2023/3135 DEL 03/11/2023

AREA RISORSE E SERVIZI FINANZIARI SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E BILANCIO

OGGETTO: ESTINZIONE ANTICIPATA DI 3 MUTUI IN ESSERE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. MEDIANTE UTILIZZO DI QUOTA DEI PROVENTI DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 5 DEL D. L. 78/2015

Premesso che l'art 202 del D.lgs 267/2000 prevede che il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione degli investimenti;

che sono in essere le seguenti posizioni debitorie nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti contratte per la realizzazione di opere di viabilità e trasporti (*ROTATORIA COMUNE DI ROANA LOC.BIVIO ITALIANO S.P.349 DEL COSTO, RISAN.TO PIANI VIABILI E STRADE PROV.LI ED EX SS I E II LOTTO, OPERE DI VIABILITA' PROVINCIALE LOTTI N.1-2-3-E 4*) e legittimate dal D.M. 06 ottobre 2004 – prestito ordinario della gestione separata:

POSIZIONE	IMPORTO EROGATO	IMPORTO MUTUO	DATA CONCESSIONE	SCADENZA DEBITO	TASSO ANNUO	DEBITO RESIDUO AL 01/01/2024
4474804/00	2.689.643,28 €	2.689.643,28 €	07/07/2005	31/12/2026	3,338(F)	528.726,00 €
4479574/00	409.808,36 €	409.808,36 €	07/09/2005	31/12/2026	3,218(F)	77.769,74 €
4479931/00	4.870.324,56 €	5.148.000,00 €	21/09/2005	31/12/2026	3,304(F)	1.065.962,95 €

che tali mutui annualmente prevedono la corresponsione di due rate di ammortamento, una al 30/06 e l'altra al 31/12.

Preso atto che con Deliberazione Consigliare n 16 del 26/04/2016 tali mutui sono stati rinegoziati sulla base della Circolare n.1286 del 13 aprile 2016 di Cassa DD e PP, che proponeva la rinegoziazione dei prestiti attualmente in ammortamento a fronte dell'allungamento dell'originaria scadenza del mutuo consentendo all'Ente di ridurre gli oneri delle rate di ammortamento e consentiva di avere maggiori margini di manovra per poter far fronte al contributo per la finanza pubblica posto in capo alle Province per l'anno 2016;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

che per tali mutui la scadenza è stata traslata al 31/12/2026;

Considerato che l'art. 7 comma 5 del dl 78/2015 che modifica quanto previsto dal comma 11 dell'articolo 56-bis del decreto legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013 stabilisce che il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente, venga destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui.

Rilevato che in attuazione del comma 11 dell'articolo 56-bis del decreto-legge n. 69/2013, come modificato dal decreto legge n. 78/2015 questo Ente ha vincolato una quota pari ad € 1.808.400,00.

Tenuto conto che l'operazione di estinzione anticipata di mutui rientra tra le azioni virtuose indicate per il contenimento del debito e il perseguimento del pareggio di bilancio; il rimborso anticipato di mutui consente inoltre all'Ente di ridurre l'indebitamento e l'incidenza della spesa degli interessi passivi e delle quote di capitale per ammortamenti sui bilanci degli esercizi futuri, liberando risorse per nuovi investimenti ovvero per spesa corrente;

che tale rimborso consentirebbe un risparmio sul triennio 2024-2026 di 94.708,18 euro di interessi ed una riduzione della quota capitale di 1.612.458,80.

Considerato che la circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n. 1255 del 27 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare la sezione 13, "Variazioni post-concessione", paragrafo 1, detta disposizioni in ordine al rimborso anticipato dei mutui.

Preso atto che tali disposizioni prevedono che:

- ❖ l'ente può rimborsare anticipatamente il prestito alla CDP, unicamente in corrispondenza della scadenza di ciascuna rata;
- ❖ in caso di rimborso anticipato di un prestito a tasso fisso, l'ente deve corrispondere alla CDP la differenza, se positiva, tra la quota di capitale erogata e quella ammortizzata. Qualora la quota di capitale ammortizzata risulti superiore a quella erogata, la differenza è corrisposta dalla CDP all'ente;
- ❖ a fronte dell'esercizio della facoltà di rimborso anticipato, l'ente deve corrispondere alla CDP un indennizzo di importo pari al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali delle rate di ammortamento residue e la somma prestata, al netto del capitale ammortizzato alla data prescelta per il rimborso.
- ❖ la richiesta di rimborso anticipato del finanziamento, corredata dalla relativa delibera di Consiglio, deve pervenire almeno trenta giorni prima della data prescelta per il rimborso che, come detto, deve coincidere con la scadenza di una rata di ammortamento del prestito.
- ❖ la CDP, accertata la regolarità e la completezza della documentazione ricevuta, calcola l'importo complessivo dovuto dall'ente per il rimborso anticipato e lo comunica non oltre il secondo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso.

Tenuto conto che l'eventuale indennizzo, sarà calcolato da CDP secondo i tassi vigenti il terzo venerdì antecedente la data prescelta per il rimborso e, di conseguenza, potrà essere in concreto definito unicamente ad avvenuta approvazione della presente proposta di delibera.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Rilevato che dalla simulazione effettuata con il programma di calcolo di estinzione anticipata mutui, disponibile per gli enti locali, sulla piattaforma online InCDP del sito della Cassa Depositi e Prestiti, le spese di indennizzo per estinzione anticipata risultano pari a zero come riepilogato nella seguente tabella:

POSIZIONE	IMPORTO MUTUO	DATA CONCESSIONE	SCADENZA DEBITO	TASSO ANNUO	DEBITO RESIDUO AL 01/01/2024	SPESE INDENNIZZO ESTINZIONE ANTICIPATA
4474804/00	2.689.643,28 €	07/07/2005	31/12/2026	3,338(F)	528.726,00 €	0,00 €
4479574/00	409.808,36 €	07/09/2005	31/12/2026	3,218(F)	77.769,74 €	0,00 €
4479931/00	5.148.000,00 €	21/09/2005	31/12/2026	3,304(F)	1.065.962,95 €	0,00 €

Preso atto che l'importo complessivo da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. per l'estinzione anticipata dei mutui suddetti sarà determinato dal debito residuo risultante al 01/01/2024 equivalente a 1.334.783,25 (dedotte le eventuali somme non ancora erogate) e di eventuali oneri di indennizzo che attualmente risultano pari a zero come risultante dal programma di simulazione di estinzione anticipata disponibile nella piattaforma online InCDP sul sito della Cassa Depositi e Prestiti;

Visto quanto espresso dalla Banca d'Italia nell'Audizione preliminare all'esame della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2023 ovvero come: *“Pianificare già nel triennio 2024-26 una riduzione dell'incidenza del debito sufficientemente ampia da essere robusta rispetto ad andamenti economici meno favorevoli delle attese diminuirebbe la possibilità di ripercussioni negative di eventuali turbolenze sui mercati; ridurrebbe gli elementi di incertezza, in un contesto reso complesso dallo shock energetico e da un quadro internazionale su cui pesano le tensioni geopolitiche, con rischi al ribasso per lo sviluppo globale.”*

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale di variazione di bilancio con cui è stato applicato l'avanzo vincolato necessario per procedere all'estinzione anticipata.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 28/03/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Richiamato il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2023/2025 approvato con Decreto presidenziale n. 52 del 12/04/2023;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Preso atto del visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 40 del 31/03/2023

Tutto ciò premesso

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Udito e fatto proprio quanto esposto dal relatore;

Udita la discussione seguitane, come da sintesi riepilogativa e da registrazione integrale agli atti;

Preso atto dell'esperita votazione, come da sintesi riepilogativa che segue;

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni illustrate in premessa l'estinzione anticipata delle seguenti 3 posizioni:

POSIZIONE	IMPORTO MUTUO	DATA CONCESSIONE	SCADENZA DEBITO	TASSO ANNUO	DEBITO RESIDUO AL 01/01/2024	SPESE INDENNIZZO ESTINZIONE ANTICIPATA
4474804/00	2.689.643,28 €	07/07/2005	31/12/2026	3,338(F)	528.726,00 €	0,00 €
4479574/00	409.808,36 €	07/09/2005	31/12/2026	3,218(F)	77.769,74 €	0,00 €
4479931/00	5.148.000,00 €	21/09/2005	31/12/2026	3,304(F)	1.065.962,95 €	0,00 €

2. di quantificare in €. 1.334.783,25 l'importo che si rende necessario versare alla Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. per l'estinzione anticipata dei mutui di cui al punto 1;
3. di dare atto che, allo stato attuale, l'onere derivante da indennizzi e oneri diversi per l'estinzione anticipata delle posizioni di cui al punto 1 risulta pari a zero come risultante dal programma di simulazione di estinzione anticipata della piattaforma online InCDP sul sito della Cassa Depositi e Prestiti;
4. di finanziare tale onere utilizzando il fondo di cui all'art. 7 comma 5 del dl 78/2015 per un importo pari ad € 1.334.783,25;
5. di demandare al responsabile dei servizi economici e finanziari gli adempimenti necessari alla esecuzione del seguente provvedimento inclusa l'assunzione degli impegni di spesa;
6. di trasmettere il seguente provvedimento al Tesoriere Provinciale;
7. di dare atto del permanere delle condizioni degli equilibri del bilancio di cui all'art 193 del D.lgs 267/2000.
8. di attestare che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);
9. il presente provvedimento rispetta il termine previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Determinazione del Segretario Generale n. 256 del 26/02/2021)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Responsabile del Procedimento: Dott. Luigi Strazzeri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**